

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

ICA FOODS SOCIETA PER AZIONI

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: POMEZIA RM STRADA STATALE
PONTINA KM.27.65

Codice fiscale: 07669440583

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Impresa in fase di aggiornamento

ce	
Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	8
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	39
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	43
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	61
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	63
Capitolo 7 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	67



ICA FOODS S.P.A.

Società per Azioni
Sede legale in Pomezia, Strada Statale Pontina Km 27,650
Capitale Sociale Euro 5.200.000 i.v.
Registro delle Imprese di Roma 07669440583
Rea di Roma - 0624521

Società soggetta alla direzione e coordinamento della società
FIGEA S.R.L.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		853.172
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	23.842	27.065
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	408.072	569.557
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		1.891.264
7) Altre	2.875.149	3.265.030
	3.307.063	6.606.088
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		13.817.409
2) Impianti e macchinario	1.382.633	1.753.739
3) Attrezzature industriali e commerciali	455.032	514.963
4) Altri beni	15.031	22.129
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	1.852.696	16.108.240
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	100.000	1.306.569
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	432	432
	100.432	1.307.001
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		



c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	118.016	131.884
- oltre 12 mesi		
	118.016	131.884
	118.016	131.884
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
	218.448	1.438.885
Totale immobilizzazioni	5.378.207	24.153.213

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	852.936	2.206.784
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	12.816.819	3.000.486
5) Acconti		
	13.669.755	5.207.270

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	769.852	6.146.136
- oltre 12 mesi		
	769.852	6.146.136
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	4.378.508	2.781.980
- oltre 12 mesi	3.577.030	1.400.000
	7.955.538	4.181.980
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.671.346	1.190.627
- oltre 12 mesi		
	1.671.346	1.190.627
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	342.570	361.858
- oltre 12 mesi		
	342.570	361.858
5) Verso altri		



- entro 12 mesi	1.546.188	1.953.552
- oltre 12 mesi		
	1.546.188	1.953.552
	12.285.494	13.834.153
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli	8.610	50.133
	8.610	50.133
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	316.369	197.592
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	222.086	142.409
	538.455	340.001
Totale attivo circolante	26.502.314	19.431.557
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari		314.388
		314.388
Totale attivo	31.880.521	43.899.158



Stato patrimoniale passivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	5.200.000	5.200.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione	8.843.311	8.843.311
IV. Riserva legale	103.392	103.392
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	9.984	9.984
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	(1)
	9.987	9.983
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(27.434.579)	(27.434.579)
IX. Utile (perdita) d'esercizio	(17.695.458)	(27.434.579)
Totale patrimonio netto	(30.973.347)	(13.277.893)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	165.000	330.000
3) Altri	5.393.990	1.302.926
Totale fondi per rischi e oneri	5.558.990	1.632.926
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.951.140	3.184.189
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	18.849.989	16.512.253
- oltre 12 mesi	5.595.236	6.004.998
	24.445.225	22.517.251
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		



- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	16.653.661		18.625.464
- oltre 12 mesi		16.653.661	18.625.464
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	3.140.193		2.622.538
- oltre 12 mesi		3.140.193	2.622.538
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	32.162		34.069
- oltre 12 mesi		32.162	34.069
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	2.147.347		1.197.892
- oltre 12 mesi	438.467		816.639
		2.585.814	2.014.531
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	3.021.536		1.980.199
- oltre 12 mesi	2.288.747		2.288.747
		5.310.283	4.268.946
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.176.400		1.993.479
- oltre 12 mesi		2.176.400	1.993.479
Totale debiti		54.343.738	52.076.278
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			283.658
- vari			283.658
Totale passivo		31.880.521	43.899.158

Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		



a imprese controllate	9.920.000	9.920.000
	9.920.000	9.920.000
Altre garanzie personali a imprese controllate	464.811	464.811
	464.811	464.811
	10.384.811	10.384.811
2) Impegni assunti dall'impresa	-	-
3) Beni di terzi presso l'impresa	39.981	1.497.071
4) Altri conti d'ordine	28.315	478.315
Totale conti d'ordine	10.384.811	12.360.197

Il legale rappresentante
Alberto Finestauri

"Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione."

Imposta di bollo assolta in modo virtuale CCIAA di Roma aut. n. RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001. Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Alberto Finestauri



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Eventuale appartenenza ad un Gruppo - Attività di direzione e Coordinamento della Società Figea S.r.l.

La società ICA FOODS S.P.A. è controllata al 52,63% dalla società FIGEA S.R.L. con sede in viale Liegi n. 7 - Roma (RM) - Registro delle Imprese di Roma n. 0546695, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Si segnala che la FIGEA S.R.L. redige il bilancio consolidato.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della suddetta Società, che ne esercita la direzione ed il coordinamento:

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 30.06.2015	Ultimo bilancio disponibile al 30.06.2014
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		2.065.828
C) Attivo circolante	173	28.297
D) Ratei e risconti		
Totale Attivo	173	2.094.125
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	1.963.000	1.963.000
Riserve	(9.152)	1.371
Utile (perdite) portate a nuovo	(2.083.379)	(14.784)
Utile (perdite) dell'esercizio	(129.531)	4.260
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.		
D) Debiti	129.657	140.229
E) Ratei e risconti	47	47
Totale passivo	173	2.094.125
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	15.000	15.000
B) Costi della produzione	41.897	(10.116)
C) Proventi e oneri finanziari	(28)	(30)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(2.065.828)	
E) Proventi e oneri straordinari	10.221	(384)
Imposte sul reddito dell'esercizio	847	210
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.083.379)	4.260



Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi adottati nella formazione del bilancio del precedente esercizio e sono conformi alle vigenti disposizioni di legge, in particolare all'articolo 2426 del codice civile.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale sulla base delle iniziative intraprese e delle azioni poste in essere dall'organo amministrativo e dal *management* della Società, si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione nell'apposito paragrafo sulla continuità aziendale.

Le valutazioni delle voci di bilancio, al pari dei precedenti esercizi, sono fatte osservando criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo



rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli ammontari delle voci del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio si illustra quanto segue.

Immobilizzazioni

L'OIC ha elaborato un nuovo principio contabile - l'OIC 9 - per la disciplina delle svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Le indicazioni contenute nel nuovo principio sostituiscono quelle contenute negli OIC 16 (nella sua versione rivista del 13 luglio 2005) e 24 (nella sua versione rivista del 30 maggio 2005). Il nuovo principio propone il modello basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa come paradigma concettuale di riferimento per la determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali e immateriali, secondo un approccio di universale accettazione e adottato dagli organismi contabili internazionali più autorevoli. Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo e il suo valore d'uso. Non è sempre necessario determinare sia il valore equo di un'attività sia il suo valore d'uso. Se uno dei due valori risulta superiore al valore contabile, l'attività non ha subito una riduzione di valore e, dunque, non è necessario stimare l'altro importo. Se vi è motivo di ritenere che il valore equo approssimi il valore d'uso non è necessario procedere alla stima di quest'ultimo.

Il valore equo è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività.



Appare opportuno segnalare, a tal proposito, che la Società ha già delineato le principali linee guida poste alla base del piano industriale le cui assunzioni, in estrema sintesi, evidenziano la sussistenza di perimetri operativi idonei al mantenimento del valore sia per la Società che per i suoi creditori sociali. Le prospettive delineate nel piano evidenziano come la prosecuzione dell'attività aziendale, seppur rimodulata alla luce del mutato contesto economico, possa consentire di giungere ad un risultato di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Ad ogni modo, in considerazione di incertezze significative, derivanti da quanto riportato anche nei paragrafi precedenti, che potrebbero comportare dubbi sulla continuità aziendale, la società ha ritenuto opportuno procedere con la svalutazione di alcune voci materiali ed immateriali per le quali o non sussiste più la funzionalità prospettica all'attività di impresa o sussistono significative incertezze alla loro recuperabilità in un nuovo contesto di crisi aziendale in cui l'azienda si troverà ad operare. Per le poste materiali ed immateriali residue il management ritiene che il valore equo di tali poste sia superiore al valore netto contabile. A tal fine, in particolare per le poste materiali (immobili) il *management* si è avvalso del supporto di perizie che ne confortassero i valori.

Per le poste immateriali sono state effettuate delle accurate e prudenti analisi, finalizzate a valutare la loro possibile recuperabilità nell'ambito di in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione. Si evidenzia, infatti, che gran parte delle poste immateriali si riferiscono principalmente a costi capitalizzati per il lancio di nuove linee di produzione di impianti acquisiti in leasing finanziario ovvero per lo sviluppo di nuove linee di produzione sviluppate *ad hoc* per partnership commerciali strategiche per la Società.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità relativi a costi capitalizzati in esercizi precedenti, sono state integralmente svalutate nell'esercizio in commento in quanto, secondo il prudente apprezzamento degli Organi Sociali, non sussiste più la funzionalità prospettica all'attività di impresa.

I costi per l'acquisto di programmi gestionali e le licenze *software*, iscritti al costo d'acquisto o di produzione, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi ovvero in un periodo non superiore alla relativa licenza.

I marchi sono iscritti in bilancio in base al costo di acquisto o di



produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzati a secondo della loro vita utile. I costi relativi ai marchi storici di proprietà della Società sono stati ammortizzati in 5 anni, altri marchi sono ammortizzati in 10 o 20 esercizi. Si evidenzia che tutti i marchi di proprietà della società sono stati opportunamente registrati e pertanto legalmente tutelati.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono riclassificate:

- le migliorie su beni di terzi ammortizzate con aliquote dipendenti dalla natura e/o dalla durata del contratto in base al quale tali beni sono concessi alla ICA FOODS S.P.A.;
- gli oneri sostenuti per l'inserimento prodotti su nuovi punti vendita e/o per l'ampliamento di nuovi spazi della grande distribuzione, ammortizzati in quattro anni;
- gli oneri connessi a progetti intrapresi dalla Società per lo sviluppo di nuove commesse specifiche nell'ambito di nuovi canali distributivi.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali erano classificati anche gli oneri accessori per ottenere finanziamenti a lungo termine ovvero a finanziamenti per specifici progetti, che sono stati integralmente svalutati nell'esercizio in commento in quanto, secondo il prudente apprezzamento degli Organi Sociali, non sussiste più la funzionalità prospettica all'attività di impresa.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Si è tenuto altresì conto dei costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie solo laddove tali costi abbiano comportato un incremento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite così come stabilito dai Principi Contabili Nazionali (Documento OIC numero 16).

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio in corso sono state utilizzate le seguenti aliquote, calcolate alla metà nell'esercizio di entrata in funzione dei beni:

- fabbricati: 3%
- impianti specifici: 14%
- impianti generici: 7,5%
- attrezzature magazzino: 12%



- attrezzatura varia: 20%
- mobili e arredi: 12%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- autocarri: 20%;
- carrelli: 20%;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio 2015, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso oggettivamente determinato dell'immobilizzazione stessa. Si evidenzia che non sono state effettuate rettifiche di valore né accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, codice civile). Per valore desumibile dall'andamento di mercato si intende il valore netto di realizzazione, ossia, il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento. A tal fine si evidenzia che, come anche specificato nella Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio in commento è stato riclassificato tra le rimanenze in attivo circolante l'immobile strumentale (Pomezia) di proprietà della Società, in quanto il *management* ha ritenuto che il suo eventuale realizzo possa liberare risorse per il riequilibrio della struttura finanziaria. Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2014, anche l'altro immobile strumentale di proprietà della Società (Salzano) era stato già riclassificato tra le rimanenze per le stesse finalità.

Tali *asset* sono stati riclassificati nell'attivo circolante tra le rimanenze ed il valore netto contabile di tali immobili sono stati pertanto allineati al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come determinato ai fini dell'esecuzione Piano Concordatario.

Operazioni di locazione finanziaria (*leasing*)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Con riferimento ai contratti di locazione finanziaria (*leasing*) stipulati dalla



società negli anni precedenti, si segnala che, come commentato nella relazione sulla gestione, gran parte di tali contratti sono stati trasferiti alla controllata ICA Foods International S.r.l. come previsto nel contratto di affitto di ramo d'azienda.

Non sono state poste in essere operazioni di retrolocazione (*lease back*), ossia operazioni di vendita (*sale*) e concomitante operazione di *lease* finanziario (*lease back*) per il "riacquisto" attraverso un contratto di *leasing* del bene originariamente di proprietà.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo il metodo del costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Tali partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate in quanto hanno subito una perdita durevole di valore stante i risultati realizzati e attesi. In proposito si rinvia allo specifico paragrafo sulle immobilizzazioni finanziarie detenute.

Azioni proprie

La ICA FOODS S.P.A. non possiede azioni proprie.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliare e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dell'andamento del mercato applicando il Fifo.

Per i prodotti finiti è adottato il metodo del costo industriale.

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dell'andamento del mercato (es. immobili).

A fronte di rimanenze considerate obsolete e di lenta movimentazione, nel corso dell'esercizio si è provveduto alla loro svalutazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione valutando per categorie e quindi per massa, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.



Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Le novità introdotte alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dalla Legge 296/06 e successive modifiche hanno trovato riflesso sulla esposizione in bilancio del TFR. In particolare il TFR maturato dal 1 Gennaio 2010 viene considerato un debito sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Il trattamento contabile è stato quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Con riferimento al fondo alla data del 31 dicembre 2015, tale posta comprende l'ammontare delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, fino al 12 luglio 2015, data antecedente al contratto di affitto di ramo di azienda in quanto tutti i rapporti di lavoro subordinato con i lavoratori sono stati trasferiti dalla ICA Foods S.p.A. alla controllata ICA Foods International S.r.l.. Tale fondo è pertanto pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data (12 luglio 2015).



Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale rinvenienti dai periodi precedenti sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Ricavi e costi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi ed i costi sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza temporale.

Le operazioni intrattenute con le società controllate del Gruppo sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In conformità al Principio Contabile documento n. 25 ed al postulato di verità e chiarezza della situazione patrimoniale e finanziaria di cui all'articolo 2423 del Codice Civile, nel bilancio di esercizio sono contabilizzate attività per imposte anticipate esistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero ossia, dell'esistenza di redditi imponibili non inferiori alle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee deducibili che hanno dato luogo negli anni precedenti allo stanziamento delle imposte anticipate derivano dai componenti negativi di reddito che sono deducibili fiscalmente in esercizi



successivi a quelli di imputazione al conto economico civilistico.

Nonostante l'esistenza di perdite fiscali riportabili senza limiti di tempo, la Società, ha valutato prudenzialmente di non rilevare attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali riportabili in futuro; si segnala altresì che le imposte anticipate relative a perdite fiscali conseguite in esercizi precedenti sono state svalutate nel corso dell'esercizio 2014.

L'importo complessivo delle perdite fiscali per le quali non si è ritenuto di rilevare attività per imposte anticipate, è complessivamente pari a circa Euro 17 milioni, di cui Euro 6,5 milioni di competenza dell'anno 2015.

La Società ha altresì valutato, sempre in ottica prudenziale, di non rilevare attività per imposte anticipate sulle svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei crediti e sugli accantonamenti per rischi. L'importo complessivo di tali voci per le quali non si è ritenuto di rilevare attività per imposte anticipate è complessivamente pari a circa Euro 30 milioni, di cui euro 10,9 milioni di competenza dell'anno 2015.

Nel corso dell'esercizio 2009, la ICA Foods S.p.A. ha aderito in qualità di controllante al regime del Consolidato fiscale nazionale, il che consente di determinare l'IRES dovuta dal Gruppo su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società del Gruppo ICA. L'opzione per l'adesione al Consolidato fiscale nazionale è stata rinnovata nell'anno 2015 per il triennio 2015-2017.

Hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale le controllate ICA Foods International S.r.l., PAC World S.r.l. e VAN Service S.r.l.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

I cambi utilizzati per la conversione delle partite espresse in valuta estera alla data del 31 dicembre 2015 sono i seguenti:

Valuta	Tasso di cambio	Paese	Moneta
Sterlina	0,73395	Inghilterra	Sterlina Inglese
USD	1,0887	U.S.A.	Dollaro

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 punto 6 *bis* del Codice Civile si evidenzia che non vi sono effetti significativi per variazioni nei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.



Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare dell'effettivo impegno dell'impresa. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, a favore di terzi sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2015 la società ha in essere strumenti finanziari derivati e pertanto vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, primo comma, n. 1, del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

I rapporti con le parti correlate sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale puntuale alla data del 31 dicembre 2015, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni.

Organico	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	-	89	(89)
Operai	-	86	(86)
Totale dipendenti	-	175	(175)

Tutti i rapporti di lavoro subordinato della ICA Foods S.p.A. sono stati trasferiti alla ICA Foods International S.r.l. sulla base del contratto di affitto di ramo di azienda a decorrere dal 13 luglio 2015.



Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.307.063	6.606.088	(3.299.025)

Le immobilizzazioni immateriali si compongono delle seguenti categorie di voci:

1. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità
2. Diritti di brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno
3. Concessioni, licenze e marchi
4. Immobilizzazioni in corso ed acconti
5. Altre Immobilizzazioni Immateriali

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altre variazioni d'esercizio	Valore 31/12/2015
Ricerca, sviluppo e pubblicità	853.172		(974.069)	(216.342)	337.239	-
Diritti brevetti industriali	27.065	15.227	-	(18.450)	-	23.842
Concessioni, licenze, marchi	569.557	16.414	-	(177.899)	-	408.072
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.891.264	-	-	-	(1.891.264)	-
Altre	3.265.030	6.269	(41.645)	(1.908.529)	1.554.025	2.875.149
Totale	6.606.088	37.910	(1.015.714)	(2.321.220)	-	3.307.063

In merito alle svalutazioni ed alle attività volte nel corso dell'anno 2015 si rinvia a quanto esposto in precedenza nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Si evidenzia che gran parte delle poste immateriali residue si riferiscono principalmente a costi capitalizzati per lo sviluppo di nuove linee di produzione sviluppate *ad hoc* per partnership commerciali strategiche per la Società.

Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità

Nel rispetto del principio contabile nazionale n. 24 del CNDR e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del Codice Civile, punto 5, i costi di Ricerca & Sviluppo residui sono stati integralmente svalutati in quanto, secondo il prudente apprezzamento degli Organi Sociali, non ne sussiste più la funzionalità prospettica.



Diritti di brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno

Si tratta di investimenti effettuati per aumentare il potenziale del *software* di gestione dell'azienda.

Concessioni, licenze e marchi

I marchi sono iscritti in bilancio in base al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzati secondo della loro vita utile stimata.

I costi relativi ai marchi storici di proprietà della Società sono ammortizzati in 5 anni.

Si evidenzia che tutti i marchi di proprietà della società sono stati opportunamente registrati e pertanto tutelati legalmente.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce Immobilizzazioni in corso pari nel 2014 ad euro 1.891.264 accoglieva l'importo dalle spese sostenute per costi di ricerca e sviluppo e per il lancio di una nuova linea di produzione acquisita in leasing finanziario; tali costi sono stati integralmente riclassificati nelle specifiche voci tra le immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio in commento.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono riclassificate:

- le migliorie su beni di terzi ammortizzate con aliquote dipendenti dalla natura e/o dalla durata del contratto in base al quale tali beni sono concessi alla ICA FOODS S.P.A.;
- gli oneri sostenuti per l'inserimento prodotti su nuovi punti vendita e/o per l'ampliamento di nuovi spazi della grande distribuzione, ammortizzati in quattro anni;
- gli oneri connessi a progetti intrapresi dalla Società per lo sviluppo di nuove commesse specifiche nell'ambito di nuovi canali distributivi,

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.852.696	16.108.240	(14.255.544)

Le immobilizzazioni materiali si compongono delle seguenti categorie di beni:

1. Terreni e Fabbricati
2. Impianti e Macchinario



3. Attrezzature Industriali e Commerciali
4. Altri Beni

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Terreni e fabbricati	13.817.409	3.645	(13.640.807)	(180.247)	-
Impianti e macchinario	1.753.739	59.101	-	(430.207)	1.382.633
Attrezzature industriali e commerciali	514.963	106.694	(73.993)	(92.632)	455.032
Altre	22.129	1.055	-	(8.153)	15.031
Totale	16.108.240	170.495	(13.714.800)	(711.239)	1.852.696

Terreni e fabbricati

Nella voce *Terreni e fabbricati* fino allo scorso esercizio erano ricompresi due fabbricati che nel corso dell'esercizio 2008 sono stati assoggettati a rivalutazione ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 185/08.

Descrizione	Importo	
Costo storico	4.341.144	
Rivalutazione ante 2008	3.636.063	
Fondo ammortamento 2007	(2.377.348)	
Saldo al 31/12/2007	5.599.859	di cui terreni euro 739.316
Rivalutazione di legge dell'esercizio	12.165.335	
Costo capitalizzato 2008	106.050	
Ammortamenti 2008	(189.994)	
Saldo al 31/12/2008	17.681.250	di cui terreni euro 5.281.250
Acquisizione dell'esercizio	3.820	
Ammortamenti dell'esercizio	(372.057)	
Saldo al 31/12/2009	17.313.013	di cui terreni euro 5.281.250
Acquisizione dell'esercizio	45.632	
Ammortamenti dell'esercizio	(372.799)	
Saldo al 31/12/2010	16.985.846	di cui terreni euro 5.281.250
Acquisizione dell'esercizio	40.928	
Ammortamenti dell'esercizio	(374.097)	
Saldo al 31/12/2011	16.652.677	di cui terreni euro 5.281.250
Acquisizione dell'esercizio	48.995	
Ammortamenti dell'esercizio	(375.446)	
Arrotondamenti	(1)	
Saldo al 31/12/2012	16.326.225	di cui terreni euro 5.281.250
Acquisizione dell'esercizio	20.200	
Ammortamenti dell'esercizio	(376.484)	
Arrotondamenti	(1)	
Saldo al 31/12/2013	15.969.940	di cui terreni euro 5.281.250
Acquisizione dell'esercizio	109.093	
Ammortamenti dell'esercizio	(378.424)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.883.200)	di cui terreni (440.000)
Saldo al 31/12/2014	13.817.409	di cui terreni euro 4.841.250
Acquisizione dell'esercizio	3.645	
Ammortamenti dell'esercizio	(180.247)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(13.640.807)	di cui terreni (4.841.250)
Saldo al 31/12/2015	-	di cui terreni euro -

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate



all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, codice civile). Per valore desumibile dall'andamento di mercato si intende il valore netto di realizzazione, ossia, il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento. A tal fine si evidenzia che, come anche specificato nella Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio in commento è stato riclassificato tra le rimanenze in attivo circolante l'immobile strumentale (Pomezia) di proprietà della Società, in quanto il *management* ha ritenuto che il suo eventuale realizzo possa liberare risorse per il riequilibrio della struttura finanziaria. Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2014, anche l'altro immobile strumentale di proprietà della Società (Salzano) era stato già riclassificato tra le rimanenze per le stesse finalità.

Tali *asset* sono stati riclassificati nell'attivo circolante tra le rimanenze ed il valore netto contabile di tali immobili sono stati pertanto allineati al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come determinato ai fini dell'esecuzione Piano Concordatario.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 nei precedenti esercizi si era provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di una specifica perizia, nella misura del 30% del valore dell'immobile per quanto riguarda il fabbricato industriale di Pomezia ed il 20% per il fabbricato commerciale di Salzano.

Impianti e macchinario

Descrizione Costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianti e macchinario	1.753.739	59.101	-	(430.207)	1.382.633
Totale	1.753.739	59.101	-	(430.207)	1.382.633

Di seguito un maggior dettaglio:

Descrizione	Importo
Costo storico	13.039.765
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.286.027)
Saldo al 31/12/2014	1.753.738
Acquisizione dell'esercizio	59.101
Ammortamenti dell'esercizio	(430.207)
Saldo al 31/12/2015	1.382.633

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Attrezzature industriali	514.963	106.694	(73.993)	(92.632)	455.032
Totale	514.963	106.694	(73.993)	(92.632)	455.032

Di seguito un maggior dettaglio:

Descrizione	Importo
Costo storico	1.506.114



Ammortamenti esercizi precedenti	(991.151)
Saldo al 31/12/2014	514.963
Incrementi dell'esercizio	106.694
Decrementi dell'esercizio (dismissioni)	(73.993)
Ammortamenti dell'esercizio	(92.632)
Saldo al 31/12/2015	455.032

Altri beni

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2015
Altre	22.129	1.055	-	(8.153)	15.031
Totale	22.129	1.055	-	(8.153)	15.031

Di seguito un maggior dettaglio:

Descrizione	Importo
Costo storico	1.715.652
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.693.523)
Saldo al 31/12/2014	22.129
Acquisizione dell'esercizio	1.055
Ammortamenti dell'esercizio	(8.153)
Saldo al 31/12/2015	15.031

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
218.448	1.438.885	(1.220.437)

Il saldo della voce immobilizzazioni finanziarie si compone della voce partecipazioni e della voce altri crediti.

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	1.306.569	100.000	1.306.569	100.000
Altre imprese	432	-	-	432
Totale	1.307.001	100.000	1.306.569	100.432

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate:

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Possesso	Valore bilancio
ICA Foods International S.r.l.	Pomezia	100.000	279.698	179.699	100%	100.000
VAN Service S.r.l.	Carpenedolo	90.000	(1.974.968)	(2.068.841)	95%	-
PAC World S.r.l.	Carpenedolo	3.000.000	(2.300.034)	(3.521.100)	100%	-
ICA Foods Deutschland GmbH*	Germania	25.000	(603.751)	(5.177)	100%	-

* I dati sono relativi al bilancio al 31 dicembre 2014

Le partecipazioni nelle imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Nessuna partecipazione ha subito un cambiamento di destinazione.



Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Alla luce delle nuove strategie aziendali la Società ha ritenuto che non era più funzionale il mantenimento di una *subsidiary* diretta in Germania e, pertanto, il relativo costo di iscrizione è stato completamente svalutato.

In merito alla partecipazione nella PAC World S.r.l. e nella Van Service S.r.l., il relativo costo, pari complessivamente ad euro 1.306.569 (di cui euro 1.221.069 relativo alla PAC World S.r.l. ed euro 85.500 alla Van Service S.r.l.), è stato integralmente svalutato in relazione all'esistenza di una perdita durevole di valore; entrambe le società hanno infatti registrato un patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2015 ed hanno formalizzato il deposito in cancelleria di una proposta di concordato con riserva ex art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare. Preso atto dell'attuale situazione di crisi in cui versano tali partecipate, in ottica prudenziale, si è ritenuto opportuno prevedere l'integrale svalutazione delle due partecipazioni.

Nella voce *Altre imprese* sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione le partecipazioni nel Conai per euro 432.

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altri	131.884	45.724	(31.856)	118.016
Totale	131.884	45.724	(31.856)	118.016

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari ad Euro 118.016, i depositi cauzionali in denaro. Il decremento è relativo alla svalutazione operata nel corso dell'esercizio.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
13.669.755	5.207.270	8.462.485

Le rimanenze si compongono delle seguenti categorie di voci:

1. Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo
2. Prodotti Finiti e Merci (di cui euro 12.780.000 per immobili destinate alla vendita).



Il dettaglio dell'importo iscritto in bilancio pari ad Euro 13.669.755 è il seguente:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	852.936	2.206.784	(1.353.848)
Prodotti finiti	36.819	1.800.486	(1.763.667)
Immobilizzazioni destinate alla vendita	12.780.000	1.200.000	11.580.000
Totale	13.669.755	5.207.270	8.462.485

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato riclassificato come rimanenza un immobile strumentale (Pomezia, in quanto, alla luce delle nuove strategie aziendali, il *management* ha ritenuto che il suo eventuale realizzo possa liberare risorse per il riequilibrio della struttura finanziaria.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.285.494	13.834.153	(1.548.659)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	769.852			769.852
Verso imprese controllate	4.378.508	3.577.030		7.955.538
Per crediti tributari	1.671.346			1.671.346
Per imposte anticipate	342.570			342.570
Verso altri	1.546.188			1.546.188
Totale	8.708.464	3.577.030		12.285.494

Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
769.852	6.146.136	(5.376.284)

L'Organismo Italiano di Contabilità ha elaborato una nuova edizione dell'OIC 15, allo scopo di renderne più agevole la lettura e l'utilizzo. Le variazioni apportate hanno comportato un riordino generale della tematica e un miglior coordinamento con le disposizioni degli altri principi contabili nazionali OIC. La nuova versione del principio prevede, inoltre, una sezione dedicata al tema della cancellazione dei crediti nella quale si propone un modello contabile basato sul trasferimento dei rischi. Rispetto al precedente OIC 15, che consentiva comunque la cancellazione del credito dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione, il nuovo principio permette tale cancellazione solo nel caso di operazioni che trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo. I crediti verso clienti sono pari ad Euro 769.852 e l'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2014	3.404.520
Utilizzo nell'esercizio	(83.835)



Accantonamento esercizio	44.000
Saldo al 31/12/2015	3.364.685

Crediti verso imprese controllate

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.955.538	4.181.980	3.773.558

I crediti verso controllate sono pari ad Euro 7.955.538, si riporta il seguente dettaglio con le variazioni rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti Commerciali	4.337.701	4.130.693	207.008
Crediti finanziari	3.617.837	51.227	3.566.610
Totale crediti verso imprese controllate	7.955.537	4.181.980	3.773.557

Tra i crediti finanziari è iscritto per euro 3.577.030 il credito finanziario verso la ICA Foods International S.r.l. riferito ai crediti commerciali, maturati dalla controllante e trasferiti con il contratto di affitto di ramo d'azienda.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso controllate al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre ha un valore pari ad euro 2.647.140. Alla luce delle nuove strategie aziendali, la Società, dopo che nell'esercizio precedente aveva già provveduto a svalutare integralmente i crediti verso la controllata *ICA Foods Deutschland GmbH*, ha stanziato nel corso dell'esercizio il fondo a rettifica dei crediti verso le controllate *Van Service S.r.l.* e *PAC World S.r.l.*, in funzione del presumibile valore di incasso derivante dall'eventuale liquidazione delle partecipate. Entrambe le partecipate infatti, nel mese di novembre 2015, la *PAC World S.r.l.* e nel mese di aprile del 2016 la *Van Service S.r.l.*, preso atto della situazione di crisi e dell'impossibilità di soddisfare integralmente, con l'attivo disponibile, i loro debiti, hanno formalizzato il deposito in cancelleria di una proposta di concordato con riserva ex art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare. Pertanto, preso atto dell'attuale situazione di crisi in cui versano tali partecipate, in ottica prudenziale, si è ritenuto opportuno prevedere un incasso parziale dei crediti maturati nei confronti della partecipata *PAC World S.r.l.*, rimasto iscritto per euro 1.020.366, e di svalutare integralmente i crediti verso la *Van Service S.r.l.*

Crediti tributari

I crediti di natura tributaria ammontano ad un importo totale pari ad Euro 1.671.346 e sono così distinti:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Credito Iva c/erario	1.403.717	915.126	488.591
Altri crediti tributari	267.629	275.501	(7.872)
Totale crediti tributari	1.671.346	1.190.627	480.719

La Società vanta un importante credito IVA generato principalmente



dall'effetto delle differenti aliquote IVA sugli acquisti rispetto a quelle applicate sulle vendite.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano ad un importo totale pari ad Euro 342.570:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Credito per imposte anticipate	342.570	361.858	(19.288)
Totale crediti per imposte anticipate	342.570	361.858	(19.288)

Si rinvia a quanto esposto tra i criteri di valutazione ed alla specifica sezione della presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad un importo totale pari ad Euro 1.546.188 ed hanno subito la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Crediti verso altri	1.546.188	1.953.552	(1.685.348)
Totale crediti verso altri	1.546.188	1.953.552	(1.685.348)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso altri al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti iscritto nel corso dell'esercizio per un valore pari ad euro 286.700. Tale fondo è stato stanziato a copertura del rischio di mancato realizzo dei crediti verso gli agenti dimissionari in ragione della numerosità e anzianità degli stessi.

III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	8.610	50.133	(41.523)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri titoli	50.133	-	(41.523)	8.610
Totale	50.133	-	(41.523)	8.610

L'importo è rappresentato da un investimento in azioni di società bancaria acquisite dalla Società, svalutato al 31 dicembre 2015 sulla base del valore di presumibile realizzo.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	538.455	340.001	198.454

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Depositi bancari e postali	316.369	197.592	118.777



Denaro e altri valori in cassa	222.086	142.409	79.647
Totale	538.455	340.001	198.424

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
-	314.388	(314.388)

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(30.973.347)	(13.277.893)	(17.695.454)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	5.200.000			5.200.000
Riserve di rivalutazione	8.843.311			8.843.311
Riserva legale	103.392			103.392
Riserva straordinaria o facoltativa	9.984			9.984
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	4		3
Utili (perdite) portati a nuovo		(27.434.579)		(27.434.579)
Utili (perdite) dell'esercizio	(27.434.579)	(17.695.458)	(27.434.579)	(17.695.458)
Totale	(13.277.893)	(45.130.033)	(27.434.579)	(30.973.347)

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni ordinarie	1.000.000	5,20
Totale	1.000.000	5.200.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite
Capitale	5.200.000	B		
Riserve di rivalutazione (***)	8.843.311	A, B, C	8.843.311	2.181.380
Riserva legale	103.392	B	103.392	
Altre riserve	9.984	A, B, C	9.983	
Utili (perdite) portati a nuovo	(27.434.579)		(27.434.579)	
Totale			-	2.181.380

Quota non distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(***) Si ricorda che il differenziale tra l'importo originario della riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008 al 31 dicembre 2008 rispetto a quello al 31 dicembre 2014 è stato utilizzato nel corso degli esercizi precedenti per la copertura delle perdite.

L'articolo 182-sexies della legge fallimentare, prevede la disapplicazione parziale degli articoli del Codice Civile che disciplinano i casi in cui il capitale sociale è ridotto di oltre un terzo e la disapplicazione integrale degli articoli che prevedono la perdita di capitale al di sotto del minimo legale, dalla data del deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo, anche a norma dell'articolo 161 della legge fallimentare.



B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	5.558.990	1.632.926	3.926.064

Descrizione	31/12/2014	Variazioni	31/12/2015
Per imposte, anche differite	330.000	(165.000)	165.000
Altri	1.302.926	4.091.064	5.393.990
Totale	1.632.926	3.926.064	5.558.990

Tra i fondi per imposte sono iscritte esclusivamente passività per imposte differite per Euro 165.000 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Nella voce Altri fondi, sono stanziati a fronte di:

- sanzioni, interessi ed aggio di riscossione su debiti tributari e previdenziali scaduti per euro 1.407.450;
- sanzioni notificate nel corso del 2015 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a seguito di un procedimento avviato nel corso dell'esercizio 2014, per euro 150.000;
- transazioni con dipendenti cessati per cause di lavoro chiuse nel corso del 2015 per euro 34.992;
- interessi moratori per debiti verso fornitori con i quali sono in corso cause e assegni insoluti, per euro 171.487;
- tasse ed imposte comunali scadute, per euro 124.007;
- spese della procedura di Concordato, per euro 712.120;
- probabile escussione di garanzie di impegni delle controllate Van Service S.r.l. (lettera di patronage rilasciata a favore di una società fornitrice di mezzi commerciali) e PAC World S.r.l.; il fondo è stato stanziato per complessivi euro 2.006.082 nei limiti dei debiti che le controllate vantano nei confronti dei soggetti garantiti;
- interessi legali su debiti scaduti alla data di presentazione della domanda di concordato ex artt. 160 e ss. L.F., per euro 134.208;
- cause in corso con fornitori, per euro 653.644.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di tali fondi in quanto certo o probabile l'avverarsi della passività.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato



Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.951.140	3.184.189	(233.049)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	3.184.189	191.250	(424.299)	2.951.140

Il fondo rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Le novità introdotte alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dalla Legge 296/06 e successive modifiche hanno trovato riflesso sulla esposizione in bilancio del TFR. In particolare il TFR maturato dal 1 Gennaio 2010 viene considerato un debito sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Relativamente a tale ultimo caso, il debito deve essere considerato al netto di quanto versato al Fondo di Tesoreria, che al 31 dicembre 2015 risulta iscritto nella voce Crediti verso altri per euro 1.510.619.

Il trattamento contabile è stato quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Con riferimento al fondo alla data del 31 dicembre 2015, tale posta comprende l'ammontare delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, fino al 12 luglio 2015, data antecedente al contratto di affitto di ramo di azienda in quanto tutti i rapporti di lavoro subordinato con i lavoratori sono stati trasferiti dalla ICA Foods S.p.A. alla controllata ICA Foods International S.r.l.. Tale fondo è pertanto pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data (12 luglio 2015).

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
54.343.738	52.076.278	2.267.460

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	18.849.989	5.595.236		24.445.225
Debiti verso fornitori	16.653.661			16.653.661
Debiti verso imprese controllate	3.140.193			3.140.193
Debiti verso imprese controllanti	32.162			32.162
Debiti tributari	2.147.347	438.467		2.585.814
Debiti verso istituti di previdenza	3.021.536	2.288.747		5.310.283
Altri debiti	2.176.400			2.176.400



Totale	46.021.288	8.322.450	54.343.738
---------------	-------------------	------------------	-------------------

Debiti verso banche

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso banche	24.445.225	22.517.251	1.927.974

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2015, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso fornitori	16.653.661	18.625.464	(1.971.803)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Di seguito la ripartizione dei debiti verso fornitori esteri al 31 dicembre 2015 secondo l'area geografica:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori
Italia	15.785.696
UE	630.993
Extra UE	236.972
Totale	16.653.661

Debiti verso controllate

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso controllate	3.140.193	2.622.538	517.655

Debiti verso controllanti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso Figea s.r.l.	32.162	34.069	(1.907)

Debiti tributari e Debiti verso Istituti di Previdenza

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti Tributari	2.585.814	2.014.531	571.283

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
-------------	------------	------------	------------



Debiti verso Istituti di Previdenza	5.310.283	4.268.946	1.041.337
-------------------------------------	-----------	-----------	-----------

Altri debiti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri debiti	2.176.400	1.993.479	182.921

Gli "altri debiti" per un importo di Euro 2.176.400 sono costituiti principalmente da debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati e da un debito verso l'Amministratore.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
-	283.658	(283.658)

Conti d'ordine

Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014
Rischi assunti dall'impresa	10.384.811	10.384.811
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	39.981	1.497.071
Sistema improprio dei rischi	28.315	478.315
Totale conti d'ordine	10.384.811	12.360.197

Il principio contabile nazionale OIC n. 22, stabilisce che l'obbligo di iscrizione nei conti d'ordine delle garanzie personali e reali inerisce a quelle concesse a favore dei creditori per debiti altrui. In caso di costituzione di garanzie reali relative a debiti propri, il bene gravato da pegno o da ipoteca è assoggettato al rischio di esproprio: tale circostanza non costituisce motivo di iscrizione nei conti d'ordine, in quanto il bene rimane iscritto al suo valore nell'attivo mentre il debito è iscritto nel passivo.

La società ha concesso l'iscrizione di ipoteca sugli immobili di proprietà a garanzia dell'erogazione dei finanziamenti a medio lungo termine. Il valore complessivo delle ipoteche iscritte al 31 dicembre 2015 è pari ad euro 20.124.000.

Nella voce Rischi assunti dall'impresa, è stato riportato il valore di una lettera di patronage rilasciata dalla Società a garanzia di impegni di una delle sue controllate, la PAC World S.r.l., nonché il valore di una fidejussione a garanzia degli impegni della controllata VAN Service verso una società fornitrice di mezzi commerciali. Il contratto di garanzia, stipulato nell'anno 2010, è volto a garantire i citati impegni fino a concorrenza di euro 9.920.000 oltre Iva.



Conto economico

Si premette che la variazione rispetto all'esercizio 2014 dei ricavi e dei costi derivanti dall'attività tipica non è significativa, considerando che nel corso del 2015 l'attività della Società si è interrotta nel mese di luglio, a seguito dell'affitto di ramo d'azienda più volte citato; pertanto i ricavi ed i costi iscritti al 31 dicembre 2015 si riferiscono ad un orizzonte temporale di circa sei mesi.

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	25.964.077	50.466.049	(24.501.972)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	27.667.179	50.455.698	(22.788.519)
Variazioni rimanenze prodotti	(1.763.667)	(47.160)	(1.716.507)
Altri ricavi e proventi	60.565	57.511	3.054
Totale	25.964.077	50.466.049	(24.501.972)

In relazione all'andamento dei ricavi si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Di seguito la ripartizione dei Ricavi per vendite e prestazioni al 31 dicembre 2015 secondo l'area geografica:

Ricavi per Area Geografica	Valore
Italia	26.178.065
UE	1.185.259
Extra UE	303.855
Totale	27.667.179

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	41.844.867	72.155.397	(30.310.530)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.006.515	19.882.823	(9.876.308)
Servizi	9.714.035	17.134.473	(7.420.438)
Godimento di beni di terzi	3.057.601	5.477.037	(2.419.436)
Salari e stipendi	3.329.575	5.444.544	(2.114.969)
Oneri sociali	1.158.581	1.873.626	(715.045)
Trattamento di fine rapporto	191.250	385.243	(193.993)
Altri costi del personale	371.499	1.114.223	(742.724)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.321.220	5.918.973	(3.597.753)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	711.240	1.019.394	(308.154)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.656.521	7.478.221	7.178.300



Svalutazioni crediti attivo circolante	3.027.648	5.706.438	(2.678.790)
Variazione rimanenze materie prime	(10.226.152)	(729.763)	(9.496.389)
Accantonamento per rischi	3.338.374	1.299.122	2.039.252
Oneri diversi di gestione	186.960	151.043	35.917
Totale	41.844.867	72.155.397	(30.310.530)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'Amministratore Unico, ai membri del Collegio sindacale e del Revisore Legale dei Conti.

Qualifica	Compenso
Organo Amministrativo	60.861
Collegio Sindacale	21.000
Revisore Legale dei Conti	16.000

Costi per il personale

Tale voce, pari ad euro 5.050.905, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi fino alla data del 12 luglio 2015.

Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per quanto concerne alle svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti compresi nell'attivo circolante si rinvia a quanto esposto nei precedenti paragrafi della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	(1.091.702)	(1.192.342)	100.640
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	1.701	438	1.263
Utili (perdite) su cambi	(1.089.849)	(1.178.229)	88.380
Utili (perdite) su cambi	(3.554)	(14.551)	10.997
Totale	(1.091.702)	(1.192.342)	100.640

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1.701	1.701
Totale	1.701	1.701



Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Interessi e altri oneri finanziari	(1.089.849)	(1.178.229)	88.380
Totale	(1.089.849)	(1.178.229)	88.380

Utile e perdite su cambi

Utili/(Perdite) su cambi	(3.554)
Differenze cambio attive	2.252
Differenze cambio passive	(5.806)

Gli utili e le perdite su cambi sono stati integralmente realizzati.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

La Società ha sottoscritto due contratti derivati con finalità di copertura, richieste con le seguenti caratteristiche:

Contratto 1

- tipologia del contratto derivato: Interest rate swap;
- finalità (trading o copertura): copertura;
- valore nozionale al 31.12.2015: euro 553.432;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- *fair value* del contratto derivato al 31/12/2015: euro (5.991);
- attività o passività coperta: CHIRO NR. 04 00130 0086398400000;

Contratto 2

- tipologia del contratto derivato: CAP con premio rateizzato;
- finalità (trading o copertura): copertura;
- valore nozionale al 31.12.2015: euro 427.488;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- *fair value* del contratto derivato al 31/12/2015: euro (3.572,21).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	
Svalutazioni	(1.379.948)	(1.936.530)	556.582	
	Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
	Di partecipazioni	1.306.569	1.936.530	(629.961)
	Di immobilizzazioni finanziarie	31.856		31.856



Di titoli iscritti nell'attivo circolante	41.523		41.523
Totale	1.379.948	1.936.530	(556.582)

Per quanto concerne le svalutazioni si rinvia a quanto esposto nei precedenti paragrafi della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	511.270	(2.803.673)	3.314.943

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	769.741	Varie	450.504
Totale proventi	769.741	Totale proventi	450.504
Varie	(258.471)	Varie	(3.254.177)
Totale oneri	(258.471)	Totale oneri	(3.254.177)
Totale	511.270	Totale	(2.803.673)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	(187.314)	(187.314)	-

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte differite (anticipate)	(145.712)	(187.314)	41.602
IRES	(142.384)	(183.986)	41.602
IRAP	(3.328)	(3.328)	-
Totale	(145.712)	(187.314)	41.602

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate contabilizzate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il comma 61 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 ha ridotto, a partire dall'esercizio 2017, l'aliquota IRES, portandola dall'attuale 27,5% al 24%. A seguito di tale modifica, mentre gli effetti sulla fiscalità corrente si verificheranno solamente a partire dai bilanci relativi all'esercizio 2017, per quanto riguarda la fiscalità differita, si è tenuto conto di tale riduzione anche in sede di redazione del presente bilancio di esercizio. Il Principio Contabile OIC 25 prevede infatti che le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite devono essere valutate e riviste ad ogni data di riferimento del bilancio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. L'adeguamento dell'aliquota ha riguardato solamente le imposte anticipate, in quanto si riverseranno in esercizi in cui sarà applicabile l'aliquota IRES del 24%, mentre non ha riguardo le imposte differite che



verranno integralmente utilizzate nel corso del prossimo esercizio 2016.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	esercizio 31/12/2015	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
Amm.to immobili rivalutati D.lgs. 185/08 (IRES 24% ed IRAP 4,82%)	761.930	(219.588)
Ammortamento marchi (IRES 24% ed IRAP 4,82%)	426.721	(122.981)
Totale imposte anticipate		(342.569)
Imposte differite:		
Rateazione plusvalenza ex art. 86 TUIR residua (IRES 27,5%)	300.000	165.000
Totale imposte differite		165.000
Imposte (anticipate)/differite nette		(177.569)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere il seguente contratto di locazione finanziaria:

1. contratto con la Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. per complessivi euro 39.981 (canoni a scadere e ed opzione d'acquisto), con decorrenza dal 08/06/2015 al 08/05/2020;

Di seguito si riporta il prospetto sulle informazioni utili ai sensi di legge:

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 08/06/2015 - 31/12/2015	9.019,43
a. Quota interessi di competenza del periodo 08/06/2015 - 31/12/2015	847,59
b. Quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione nel periodo 08/06/2015 - 31/12/2015	-27,32
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a + b)	820,27
c. Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2015	39.492,37
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	488,20
Totale (c + d)	39.980,57

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pomezia, 31 maggio 2016



L'Amministratore Unico
Alberto Finestauri

"Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione."

Imposta di bollo assolta in modo virtuale CCIAA di Roma aut. n. RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001. Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Alberto Finestauri

ICA FOODS S.P.A.

Società per Azioni
Sede legale in Pomezia – Strada Statale Pontina Km 27,650
Capitale Sociale Euro 5.200.000 i.v.
Registro delle Imprese di Roma e C.F. 07669440583
Rea di Roma - 0624521

Società soggetta alla direzione e coordinamento della società
FIGEA S.R.L.

Assemblea dei Soci del 22 luglio 2016

Oggi, 22 luglio 2016 alle ore 10,30, presso la sede legale della società si è riunita l'Assemblea dei Soci della società ICA Foods S.p.A. in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Collegio Sindacale e del Revisore legale dei conti per il triennio 2016-2018 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e determinazione dei relativi emolumenti, deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di statuto, assume la Presidenza dell'assemblea l'Amministratore Unico dott. Alberto Finestauri, il quale constatata la presenza in proprio o per delega del quorum costitutivo e deliberativo mentre risulta assente giustificato l'intero Collegio Sindacale. Le presenze dei partecipanti risultano dal foglio presenze tenuto agli atti della Società.

Il Presidente comunica altresì che è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soci presenti per delega, nonché la regolarità delle deleghe presentate.

Il Presidente, verificata la regolarità della seduta, dichiara la presente Assemblea ordinaria dei soci validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti al sopra riportato ordine del giorno e, con il consenso unanime dell'Assemblea, chiama a fungere da segretario il dott. Adriano Finestauri che accetta e dichiara aperti i lavori passando alla trattazione degli argomenti all'Ordine del giorno.

1. **Approvazione del Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015, deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Passando alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda ai presenti come il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2015 è composto da: (a) relazione sulla gestione (b) stato patrimoniale, (c) conto economico e (d) nota integrativa – allegati al presente verbale sub "A" – unitamente alle relazioni predisposte ai sensi di legge dal Collegio Sindacale allegata al presente verbale sub "B" e dal Revisore Legale, in qualità di soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società, allegata al presente verbale sub "C", le quali sono state messe a disposizione dei soci presso la sede della Società nei termini di legge. Con il consenso degli intervenuti, il Presidente omette la lettura della summenzionata documentazione e rappresenta come il bilancio evidenzia una perdita di

esercizio di Euro 17.695.458 (diciassettemilioneisecentonovantacinquemilaquattrocentocinquattotto/00).

Il Presidente informa l'Assemblea che l'Amministratore Unico, in merito alla destinazione del risultato di esercizio, ha proposto di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio 2015, considerando che l'articolo 182-sexies della legge fallimentare prevede la disapplicazione parziale degli articoli del Codice Civile che disciplinano i casi in cui il capitale sociale è ridotto di oltre un terzo e la disapplicazione integrale degli articoli che prevedono la perdita di capitale al di sotto del minimo legale, dalla data del deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo, anche a norma dell'articolo 161 della legge fallimentare.

Il Presidente dà lettura della Relazione sul bilancio relativo all'esercizio 2015 redatta dal Collegio Sindacale – che viene contestualmente circolata ai presenti e si allega al presente verbale sub “B” – informando i presenti che dall'attività di vigilanza svolta dall'organo di controllo nel corso del 2015 non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella predetta relazione. In relazione al bilancio di esercizio, lo stesso Presidente evidenzia, riprendendo quanto riportato nella relazione del Collegio Sindacale, che il Collegio Sindacale “*non ha osservazioni da formulare su quanto di propria competenza in ordine al Bilancio della società al 31 dicembre 2015 e, essendo la società affrancata dai vincoli di cui agli artt. 2446, commi 2 e seguenti, e 2447 del Codice Civile, non ha motivi di contrarietà con la proposta dell'organo amministrativo all'Assemblea in merito all'approvazione del bilancio ed al riporto a nuovo del Risultato d'esercizio*”.

Sempre il Presidente, dà lettura della Relazione del Revisore Legale allegata al presente verbale sub “C”, nella quale il Revisore sentenza che “*A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ICA Foods S.p.A. al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*”.

Non essendoci interventi o richieste di chiarimento, il Presidente prende nuovamente la parola e invita i presenti a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 della Società e di approvare la destinazione della perdita di esercizio proposta dall'Amministratore Unico.

Dopo breve discussione, l'Assemblea, udito quanto riferito dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 della Società, così come allegato al presente verbale sub “A”, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Legale che accompagnano il medesimo, così come rispettivamente allegate al presente verbale sub “B” e “C” dando atto che tale bilancio evidenzia un perdita netta di esercizio pari ad Euro 17.695.458 (diciassettemilioneisecentonovantacinquemilaquattrocentocinquattotto/00);
- di approvare la proposta del Presidente di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio per Euro 17.695.458 (diciassettemilioneisecentonovantacinquemilaquattrocentocinquattotto/00);
- di conferire mandato all'Amministratore Unico, con facoltà di sub-delega e nominando procuratori e mandatari speciali a tal fine, affinché provveda a compiere quanto occorrente per dare esecuzione a tutto quanto deliberato.

2. Rinnovo del Collegio Sindacale e del Revisore legale dei Conti per il triennio 2016-2018, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e determinazione dei relativi emolumenti, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente il quale ricorda che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015, è scaduto il mandato attribuito al Collegio Sindacale.

Dopo ampia ed esauriente discussione, l'Assemblea dei Soci all'unanimità,

delibera

di confermare il Collegio Sindacale per il triennio 2016-2018, fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, individuato nelle persone di:

- **Franco Pichiorri** nato a Roma il 11/12/1948, residente in Roma, Via P.G.A. Filippini 130, codice fiscale PCH FNC 48T11 H501X, iscritto all'albo dei revisori legali al numero 45628, G.U. 31 bis del 21/04/1995, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale;
- **Paolo Parente** nato a Roma il 26 luglio 1979, residente in Roma, in Via Carlo Cipolla 16, codice fiscale PRN PLA 79L26 H501W, iscritto all'albo dei revisori legali al numero 153665, G.U. numero 101 del 30 dicembre 2008, in qualità di sindaco effettivo;
- **Francesco Cicculi** nato a Roma il 4 ottobre 1979, residente in Roma, Via G.A. Crocco, 127, codice fiscale CCC FNC 79R04 H501Y, iscritto all'albo dei revisori legali al numero 159313, G.U. numero 48 del 18 giugno 2010, in qualità di sindaco effettivo;
- **Marco Andriolo** nato a Roma il 16 giugno 1979, residente in Roma, Via Pagoda Bianca 71, codice fiscale NDR MRC 79H16 H501C, iscritto all'albo dei revisori legali al numero 154028, G.U. 19 del 10/03/2009, in qualità di sindaco supplente;
- **Fabrizio Di Gravio** nato a Roma, il 4 agosto 1979, residente in Roma, in via Sebenico 2, codice fiscale DGR FRZ 79M04 H501C, iscritto all'albo dei revisori legali al numero 153041, G.U. numero 97 del 12 dicembre 2008, in qualità di sindaco supplente

L'assemblea inoltre **delibera** che il compenso per i componenti del Collegio Sindacale viene stabilito complessivamente in euro 21.000, da ripartirsi con la seguente modalità:

- Euro 9.000 ad dott. Franco Pichiorri, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale;
- Euro 6.000 al dott. Paolo Parente, in qualità di sindaco effettivo;
- Euro 6.000 al dott. Francesco Cicculi, in qualità di sindaco effettivo.

Con riferimento sempre al secondo punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente il quale ricorda che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015, è scaduto anche il mandato attribuito al Revisore legale dei Conti. Il Presidente rappresenta altresì che in base alle politiche di *governance* del Gruppo ICA, è volontà dei soci attribuire al Collegio Sindacale esclusivamente i poteri previsti dall'articolo 2403 del Codice Civile e non anche la "revisione legale dei conti" ex articolo 2409-*bis* del Codice Civile, delegando pertanto l'attribuzione di tale compito ad un Revisore esterno.

Dopo ampia ed esauriente discussione, l'Assemblea dei Soci all'unanimità, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e della proposta ricevuta dal dott. Walther Splendore,

delibera

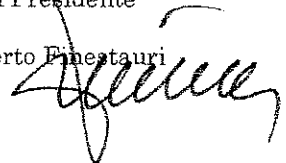
- di confermare quale **Revisore Legale dei Conti** per il triennio 2016-2018, fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nella persona del dott. Walther Splendore, nato a Catanzaro, il 2 aprile 1944, residente in Roma, in via Attilio Friggeri 82, codice fiscale SPL WTH 44D02 C352O, iscritto all'albo dei revisori legali al numero 55960, G.U. numero 31 bis del 21 aprile 1995.

L'assemblea inoltre **delibera** che il compenso per il Revisore Legale dei Conti è stabilito complessivamente in euro 16.000.

Non essendoci ulteriori questioni da trattare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11,00.

Il Presidente

Alberto Finestauri


A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Finestauri', is written over the printed name.

Il Segretario

Adriano Finestauri


A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Adriano Finestauri', is written over the printed name.

"Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione."
Imposta di bollo assolta in modo virtuale CCIAA di Roma aut. n. RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001. Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.
Alberto Finestauri



ICA FOODS S.P.A.

Società per Azioni
Sede legale in Pomezia, Strada Statale Pontina Km 27,650
Capitale Sociale Euro 5.200.000 i.v.
Registro delle Imprese di Roma 07669440583
Rea di Roma - 0624521

Società soggetta alla direzione e coordinamento della società
FIGEA S.R.L.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 riporta un risultato negativo pari ad euro (17,7) milioni, in conseguenza principalmente di svalutazione crediti, immobilizzazioni materiali e partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie per complessivi euro 7,5 milioni, accantonamenti a fronte di rischi ed oneri per euro 3,3 milioni e un risultato dell'area finanziaria negativo di euro (1,1) milioni.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La ICA Foods S.p.A. è una storica società attiva nell'ambito dell'industria alimentare avendo come *core business* la produzione e commercializzazione di *chips* e *snacks* salati, settore nel quale opera dal 1949. In particolare la ICA Foods S.p.A. è proprietaria di marchi storici del settore quali *Crik Crok*, *Puff* e *Le Contadine* dei quali cura integralmente il ciclo produttivo dall'approvvigionamento della materia prima, alla trasformazione, confezionamento e distribuzione.

L'azienda nel corso degli anni ha seguito un processo di sviluppo e di crescita dei fatturati che l'ha portata, nel periodo che va dal 1987 al 1996, a fare parte della multinazionale inglese UB, con l'obiettivo di perfezionare i processi di produzione e di assimilare nuove tecniche di gestione e controllo finanziario. Negli ultimi 40 anni di sviluppo, grazie al marketing estremamente innovativo, l'azienda ha raggiunto un riconoscimento ed una affermazione dei suoi brand tale da essere considerata uno dei primi operatori del mercato.

A partire dal 2009, la crisi finanziaria mondiale e la conseguente forte contrazione dei consumi degli italiani hanno comportato una progressiva riduzione delle vendite di tutto il comparto; il *management*, per affrontare la debolezza dello scenario congiunturale, ha avviato una strategia di sviluppo commerciale tramite l'individuazione di nuove soluzioni di prodotto, di ingresso in nuovi mercati (*export*) e di recupero dell'efficienza tramite una progressiva riduzione dei costi.



artt. 160 e 186-bis della Legge Fallimentare, un concordato preventivo sulla base di un Piano redatto con le finalità di consentire una maggiore soddisfazione dei creditori rispetto ad ipotesi alternative con la prosecuzione delle attività di impresa, nell'interesse di tutti gli *stakeholders* della Società tra cui gli stessi creditori, i lavoratori direttamente ed indirettamente occupati, salvaguardando, nelle more dell'attuazione del Programma di Ristrutturazione, la continuità dell'azienda, al fine di consentire un'esdebitazione superiore a quella ottenibile con una procedura liquidatoria.

A questo fine sono stati indirizzati gli sforzi svolti nel corso del 2015 dell'Amministratore nel predisporre ed avviare il Programma di Ristrutturazione, preordinati ad assicurare risorse finanziarie atte a consentire la sopravvivenza della Società (ad esempio attraverso la chiusura dei centri con reddito operativo negativo, l'accorpamento dei centri per aumentare la redditività, la riduzione delle referenze prodotte per aumentare l'efficienza, l'avvio di procedure straordinarie per ridurre i costi di struttura eccessivi tenuto conto degli attuali volumi e dei processi di informatizzazione avviati, etc).

Nell'ambito del contesto normativo dell'articolo 160 della Legge Fallimentare, l'amministratore ha presentato a tutti i creditori della Società un concordato preventivo che si propone i seguenti obiettivi:

- i. consentire un efficace svolgimento delle attività liquidatorie relativamente sia ai beni immobili non più strumentali all'esercizio delle attività, sia di quegli immobili che nell'ambito della continuità possano consentire un miglior realizzo;
- ii. consentire quella prosecuzione dell'attività dell'azienda che, a seguito del completamento del processo virtuoso di ristrutturazione, così come evidenziato nel Piano Industriale, si ritiene possa tradursi in un sensibile incremento dei risultati economico-finanziari e quindi della capacità dell'azienda di generare flussi di cassa da destinare al rimborso della debitoria, flussi ottimizzati nel periodo della durata del piano anche grazie all'utilizzo delle perdite fiscali nell'ambito dell'adesione del consolidato fiscale;
- iii. procedere alla liquidazione delle attività circolanti;
- iv. dare piena attuazione al Piano Industriale;
- v. procedere a pagare le spese di procedura e rimborsare integralmente i creditori privilegiati e quelli chirografari in misura parziale.

Il piano concordatario si fonda, prevalentemente, sulla continuità aziendale, posto che larga parte dei flussi finanziari attraverso i quali verranno soddisfatti i creditori di ICA Foods S.p.a. provengono dalla prosecuzione dell'attività di impresa. Tali flussi finanziari assumeranno sia la forma di dividendi (che verranno distribuiti dall'affittuaria in favore della locatrice sulla base dei risultati operativi conseguiti) sia la forma di pagamenti di partite debitorie dell'affittuaria ICA Foods International S.r.l.



verso la locatrice (pagamento del magazzino; pagamento alla locatrice di un ammontare pari ai crediti ceduti all'affittuaria; canoni di affitto dell'azienda, etc.).

In aggiunta ai flussi derivanti, in senso lato, dalla continuità aziendale verranno destinati ai creditori i proventi della dismissione dei due immobili sopra citati. Detti proventi verranno distribuiti ai creditori integralmente, anche nell'ipotesi in cui la loro misura superasse i valori di stima degli immobili tenuti in considerazione nell'ambito del piano concordatario.

Come sopra specificato, la continuità aziendale nei termini previsti dal Piano Concordatario, permetterebbe quindi il pagamento del ceto creditorio in misura di gran lunga superiore a quella ottenibile in caso di liquidazione. Inoltre in caso di interruzione dell'attività dell'impresa la Società si troverà in pochissimi giorni fuori dal mercato del *normal trade* e quasi espunta dalla GDO con rimanenze di materie prime ad alta deperibilità da smaltire ed un magazzino prodotti finiti di difficile collocazione e, quindi, sarà costretta alla immediata chiusura dello stabilimento, dei centri di distribuzioni con le seguenti conseguenze:

- i. impossibilità al mantenimento della base occupazionale prevista nel piano in prosecuzione e, quindi, l'immediato licenziamento di tutta la forza lavoro pari a 158 unità;
- ii. grave danno per tutto l'indotto. Ad oggi la Società oltre alla forza lavoro diretta (158 dipendenti) è fortemente presente sul territorio con oltre 400 agenti e circa un centinaio di agenti di concessionarie e grossisti che lavorano in maniera strutturata con la Società. Inoltre, nella quotidianità operativa sono strutturalmente coinvolte cooperative del lavoro, società di servizi interinali, interinali, artigiani, agricoltori, industriali, etc.;
- iii. mancato pagamento dell'intera debitoria relativa al personale per accantonamento TFR, ratei di ferie e permessi, etc.;
- iv. impossibilità di generare flussi finanziari connessi alla prosecuzione e destinati alla copertura di parte del fabbisogno finanziario del concordato;
- v. è ragionevole ipotizzare che il valore di realizzo degli *assets* immobiliari subirà un inevitabile svilimento per effetto della sua vendita forzata per soddisfare i creditori privilegiati;
- vi. il valore del magazzino dell'affittuaria sarebbe praticamente annullato. Infatti, nell'ambito della voce magazzino sono riconducibili i valori delle materie prime, semilavorati e prodotti finiti presenti presso lo stabilimento di Pomezia e presso i centri di distribuzione dislocati in tutta Italia. È bene precisare che i valori contabili sono estremamente volatili in quanto le materie ed i prodotti in sé sono caratterizzati da una rapida deperibilità. In tal senso la preservazione dei valori contabili è legata soprattutto ad una efficiente gestione della rotazione, ovvero alla capacità dell'azienda di produrre e rivendere a



clienti finali i beni acquistati/prodotti entro un lasso di tempo medio di 30/45gg. L'eventuale superamento di tale soglia temporale espone l'azienda al rischio della svalutazione per effetto del deperimento della merce acquistata o prodotta.

- vii. Nell'ipotesi di liquidazione senza prosecuzione, il debito verso fornitori potrebbe subire una inevitabile variazione in aumento in quanto l'affittuaria Società sarà costretta a rescindere tutti i contratti di affitto, locazione, noleggio, leasing nel medesimo momento, facendo generare un debito per recesso aggiuntivo rispetto a quello già stimato nella ipotesi in prosecuzione.

In caso di interruzione della attività, quindi, il valore dell'azienda, sarebbe ulteriormente svilito per la perdita del mercato causata dall'interruzione dell'attività che comporterebbe da parte di un potenziale investitore la necessità di effettuare importanti ingenti investimenti per riconquistare mercato.

Alla luce di quanto riportato nei paragrafi precedenti si ritiene che ci sia la ragionevole aspettativa che la Società possa porre in essere le azioni di cui sopra tali da permettere il mantenimento delle condizioni di continuità. Per le ragioni esposte il presente bilancio è stato redatto in ipotesi di continuità, in quanto gli amministratori ritengono, secondo il loro prudente apprezzamento, che possano essere concretamente essere poste in essere tutte le azioni descritte.



Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31.12.2015	31.12.2014	VARIAZIONE
	€	€	val. assoluto
Ricaricelle vendite (Rv)	27.667,79	50.455.698	(22.788.519)
Altri ricavi (Ra)	60.565	57.511	3.054
Produzione interna (Pi)	(1763.667)	(47.360)	(1.716.307)
VALORE DELLA PRODUZIONE	25.964.677	50.466.049	(24.501.972)
Costi sistemi	24.318.959	43.115.613	(18.796.654)
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci (Cm)	11360.363	20.353.060	(8.992.697)
Costi per servizi (Coe)	9.744.035	17.184.473	(7.420.438)
Costi per godimento beni di terzi (Coe)	3.057.601	5.477.037	(2.419.436)
Altri costi per servizi (Coe)	86.960	151.043	64.083
VALORE AGGIUNTO	1.645.118	7.350.436	(5.705.318)
Costi del personale (Cp)	5.050.905	8.817.636	(3.766.731)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(3.405.787)	(1.467.200)	(1.938.587)
Accantonamenti (Ace)	3.338.374	12.991.22	(9.652.848)
Svalutazioni (Ace)	7.484.117	8.921.889	(1.437.772)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali (Amm)	711.240	10.019.394	(9.308.154)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (Amm)	2.321.220	5.918.973	(3.597.753)
RISULTATO OPERATIVO	(17.260.738)	(23.625.878)	6.365.140
GESTIONE FINANZIARIA (RCF)	(1.091.702)	(1.192.342)	100.640
Proventi finanziari (P o-c)	1.701	438	1.263
Oneri finanziari (O)	1089.849	1178.229	(88.380)
Utili - perdite su cambi	(3.554)	(14.551)	10.997
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA (RS)	511.270	(2.803.673)	3.314.943
Proventi straordinari (P s)	769.741	450.504	319.237
Oneri straordinari (Os)	258.471	3.254.177	(2.995.706)
RISULTATO LORDO (RL)	(17.841.170)	(27.621.893)	9.780.723
P. Imposte sul reddito (I) dirette	(145.712)	(187.314)	41.602
Differiti e Anticipate	(145.712)	(187.314)	41.602
RISULTATO NETTO (RN)	(17.695.458)	(27.434.579)	9.739.121

Il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2015 tiene conto esclusivamente di circa 6 mesi di attività della Società, in quanto, come sopra specificato, a partire dal 13 luglio 2015 l'attività tipica è passata alla ICA Foods International S.r.l. in virtù del contratto di affitto di ramo d'azienda.

Il risultato negativo dell'esercizio, pari ad euro (17,7) Mln è principalmente dovuto alle svalutazioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie per complessivi euro 7,5 milioni, accantonamenti a fronte di rischi ed oneri per euro 3,3 milioni e un risultato dell'area finanziaria negativo di euro (1,1) milioni.



Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato Patrimoniale riclassificato metodologia "finanziaria"			
ATTIVO	31.12.2015	31.12.2014	variazione
	€	€	val.assoluto
ATTIVO FISSO (AF)	8.837.221	25.421.329	-16.584.108
Immo bilizzazioni immobili (Imm)	3.307.063	6.606.087	-3.299.024
Immo bilizzazioni materiali (Imat)	1.852.696	16.108.241	-14.255.545
Immo bilizzazioni finanziarie (Ifin)	3.677.462	2.707.001	970.461
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	23.043.300	18.477.828	4.565.472
Magazzino (M)	4.012.325	5.883.516	8.128.809
Liquidità differite (Ld)	8.483.910	12.204.179	-3.720.269
Liquidità immediate (Li)	547.065	390.134	156.931
CAPITALE INVESTITO (CI)	31.880.521	43.899.158	-12.018.637
MEZZI PROPRIE PASSIVITA'			
MEZZI PROPRI (MP)	-30.973.347	-18.277.893	-17.695.454
Capitale sociale (CS)	5.200.000	5.200.000	0
Riserve (R)	-36.173.347	-18.477.893	-17.695.454
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)	11.438.390	12.624.372	-1.185.982
Finanziarie (PconsF)	5.595.236	6.004.998	-409.762
Non finanziarie (PconsNF)	5.843.354	6.619.375	-776.221
PASSIVITA' CORRENTI (Pcorr)	5.145.278	44.552.477	6.862.801
Finanziarie (PcorrF)	8.849.989	16.512.253	2.337.736
Non finanziarie (PcorrNF)	32.565.289	28.040.225	4.525.064
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	31.880.521	43.899.157	-12.018.636

A migliore descrizione della situazione patrimoniale si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di durata del ciclo del circolante			
		31.12.2015	31.12.2014
Rotazione dei crediti	Ricavi / Crediti verificati (al netto dell'IVA)	5,4	3,7
Rotazione dei debbiti commerciali	Acquisti dilazione / Debiti fornitori (al netto dell'IVA)	15	2,3
Altri indici di equilibrio finanziario			
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	OP/Rv	3,9%	2,3%
Incidenza degli oneri finanziari sulla produzione complessiva	OP/(VP)	4,2%	2,3%
Costo medio dei finanziamenti	OP/DF	4,5%	5,2%



Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

Indice di composizione degli impieghi		31.12.2015	31.12.2014
Indice di rigidità	AF/CI	27,7%	57,9%
Indice di elasticità	AC/CI	72,3%	42,1%
Indice di disponibilità del magazzino	Mag/CI	44,0%	6,4%
Indice di liquidità totale	L/CI	28,3%	28,7%
Indici di composizione delle fonti		31.12.2015	31.12.2014
Indice di autonomia finanziaria	MP/CF	-97,2%	-30,2%
Indice di indebitamento	(P coas+P con)/CF	97,2%	30,2%
Indice di indebitamento a m-/l	P coas/CF	35,9%	28,8%
Indice di indebitamento a b/l	P con/CF	61,3%	15,4%
Indici di solidità		31.12.2015	31.12.2014
Quoziente primario di struttura	MP/AF	-350,5%	-52,2%
Margine primario di struttura	MP-AF	-39.810.568	-38.699.222
Quoziente secondario di struttura	(MP +P coas)/AF	-22,1%	-2,6%
Margine secondario di struttura	MP +P coas-AF	-28.371.978	-26.074.649
Grado di ammortamento delle imm. Mat.	Im/As	0,0%	-0,2%

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015, era la seguente:

	31.12.2015	31.12.2014	variazione
	€	€	val. assoluto
Immobilizzazioni immateriali	3.307.063	6.606.087	-3.299.024
Immobilizzazioni materiali	1.852.696	16.108.241	-14.255.545
Immobilizzazioni finanziarie	218.448	1.438.885	-1.220.437
Attivo Immobilizzato Netto	5.378.207	24.153.213	-18.775.006
Rimanenze	13.669.755	5.207.270	8.462.485
Crediti verso clienti	769.852	6.146.136	-5.376.284
Debiti verso fornitori	-16.653.661	-18.625.464	1.971.803
Altre attività correnti	11.524.252	8.052.538	3.471.714
Altre passività correnti	-13.244.852	-11.217.221	-2.027.631
Capitale di esercizio	-3.934.654	-10.436.741	6.502.087
Capitale Investito	1.443.553	13.716.472	-12.272.918
Fondi per rischi e oneri	-5.558.990	-1.632.926	-3.926.064
Trattamento di fine rapporto	-2.951.140	-3.184.189	233.049
Capitale Investito Netto da finanziare	-7.066.577	8.899.357	-15.965.934
Finanziato da:			
Patrimonio netto	-30.973.347	-13.277.893	-17.695.454
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	23.906.770	22.177.250	1.729.520
Totale fonti di finanziamento	-7.066.577	8.899.357	-15.965.934

Composizione PFN:	31.12.2015	31.12.2014	Variazione assoluta
Debiti finanziati a medio lungo termine	5.593.236	6.004.998	-409.762
Debiti finanziati a breve termine	18.849.989	16.512.253	2.337.736
Disponibilità liquide	-538.455	-340.001	-198.454
PFN contabile	23.906.770	22.177.250	1.729.520

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.



Autonomia finanziaria			
		31.12.2015	31.12.2014
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pcons+Pcorr)/MP	-202.9%	-430.6%
Quoziente di indebitamento finanziario	(PconsF+PconF)/MP	-78.9%	-169.6%
Altri			
Coperture del capitale sociale	R/MP	105.8%	119.2%
Patrimonio netto tangibile "rettificato"	MP - Oncri pluriennali	-34.280.410	-19.883.980
Indici di liquidità			
Indici primari di liquidità			
		31.12.2015	31.12.2014
Indice di disponibilità	AC/Pcorr	44.8%	41.5%
Margine di disponibilità (Attivo circolante netto)	AC-Pcorr	-28.371.978	-26.074.649
Indice di tesoreria	(L+Ld)/Pcorr	17.6%	28.3%
Margine di tesoreria	L+Ld-Pcorr	-42.384.303	-31.958.165
Indice di liquidità secca	Li/Pcorr	1.1%	0.9%
Posizione finanziaria netta a breve termine	Li-PconF	-8.302.924	-6.122.119

Il rendiconto finanziario

	31.12.2015	31.12.2014
A. Rendiconto finanziario della gestione operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(17.695.458)	(27.434.579)
Rettifiche per:		
Ammortamenti materiali	2.321.220	5.98.973
Ammortamenti immateriali	7.112.40	10.9.394
Svalutazioni (rivalutazioni) delle immobilizzazioni materiali e immateriali	4.656.521	7.478.221
Svalutazioni (rivalutazioni) delle immobilizzazioni finanziarie	1306.569	1936.530
Svalutazioni crediti	3.027.648	5.706.438
Variazioni Fondo TFR	(233.049)	60.649
Accantonamenti fondo rischi simili	3.338.374	1299.122
Variazioni (utilizzo) Fondo rischi oneri	587.690	(65.000)
Altre variazioni	(2)	94.999
Flusso di cassa operativo prima delle variazioni del capitale circolante	8.020.753	(3.265.253)
Variazioni delle rimanenze	(8.462.485)	(682.603)
Variazioni dei crediti commerciali	(1424.922)	1848.036
Variazioni dei debiti commerciali	(1456.055)	722.937
Variazioni altre passività	151.883	825.179
Variazioni altre attività	301845	(231.160)
Variazioni del capitale circolante netto	(9.529.734)	2.482.389
Totale disponibilità liquide ed equivalenti derivanti dalla gestione operativa (A)	(1.508.981)	(782.864)
B. Rendiconto finanziario della gestione investimento		
Variazione netta immobilizzazioni materiali	(96.503)	(687.188)
Variazione netta immobilizzazioni immateriali	(37.910)	(2.596.4)
Variazione netta immobilizzazioni finanziarie	(86.132)	(32)
Disponibilità liquide ed equivalenti derivanti dalla gestione di investimento (B)	(220.544)	(819.134)
Free cash flow (A+B)	(1.729.525)	(1.595.998)
C. Rendiconto finanziario della gestione finanziaria		
Variazione netta dei debiti finanziari a breve scadenza	2.337.736	3.338.637
Variazione netta dei debiti finanziari medio/longa scadenza	(409.762)	(1836.267)
Variazione patrimonio netto	4	(2)
Disponibilità liquide ed equivalenti assorbite dalla gestione finanziaria (C)	1.927.979	1.502.368
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide ed equivalenti (A+B+C)	198.454	(93.631)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio	340.001	433.631
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio	538.455	340.001
Incremento (decremento) dell'esercizio	198.454	(93.631)

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Diritti brevetti industriali	15.227
Concessioni, licenze, marchi	16.413
Altre immobilizzazioni immateriali	6.269
Terreni e fabbricati	3.645
Impianti e macchinari	59.101
Attrezzature industriali e commerciali	106.694
Altre immobilizzazioni materiali	1.055
Totale	208.404



Per maggiori dettagli si rinvia agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, § 2, numero 1 si dà atto delle seguenti informative.

In considerazione dell'andamento aziendale registrato nel corso dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione specificata precedentemente, la Società ha ritenuto opportuno procedere con la svalutazione di alcune voci materiali ed immateriali per le quali o non sussiste più la funzionalità prospettica all'attività di impresa o sussistono significative incertezze alla loro recuperabilità in un nuovo contesto di crisi aziendale in cui l'azienda si troverà ad operare. Alla luce di ciò si è proceduto a svalutare costi di ricerca e sviluppo capitalizzati nei precedenti esercizi per un complessivo importo di euro 974.069.

Fermo restando quanto sopra detto, nel corso dell'esercizio 2015 l'azienda ha proseguito lo sviluppo di nuovi progetti di Ricerca e Sviluppo. Ad ogni modo, in considerazione delle future incertezze sulla focalizzazione delle nuove strategie aziendali la Società ha ritenuto di non capitalizzare i costi relativi a tali investimenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
Figea S.r.l.				32.162		
PAC World S.r.l.		1.020.366			1.801.550	48.542
ICA Foods International S.r.l.	3.577.030	3.317.335	853.670	1.742.422	2.798.000	
Crik Crok USA Ltd	40.807					
ICA Deutschland GmbH						
VAN Service S.r.l.				544.072	215.360	1.809.324
Totale	3.617.837	4.337.701	853.670	2.318.656	4.814.910	1.857.866

Tali rapporti che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono esposti al netto di eventuali fondi svalutazione iscritti in bilancio.

Azioni proprie e azioni e quote di società controllanti

La ICA FOODS S.P.A. non possiede azioni proprie e quote della propria controllante.



Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di cambio

La società non è esposta importanti transazioni in valuta estera e, pertanto, il rischio cambio è estremamente limitato.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso soprattutto ai rapporti commerciali. La società non ha significative concentrazioni di rischio. La società ha storicamente sviluppato delle accurate analisi nella selezione dei propri clienti, portandola ad una riduzione del rischio di incasso.

Rischio di liquidità

La società, presente sul mercato dal 1949, nell'arco di oltre 60 anni di attività ha storicamente gestito positivamente le proprie disponibilità liquide rispettando sempre i propri impegni finanziari. Tale positivo comportamento è stato raggiunto grazie alla capacità della società di reperire risorse finanziarie e al contempo di generarle internamente, nonché nella puntuale pianificazione finanziaria svolta dal *management*. La Società, grazie al suo posizionamento competitivo, ai propri *assets* (immobili e marchi noti), alla sua capacità di generare *cash flow*, ha da sempre dimostrato al mercato finanziario di essere un soggetto meritevole di credito. Per quanto riguarda le prospettive di *business* relative allo sviluppo futuro si rimanda a quanto riportato nella parte introduttiva della presente Relazione sulla Gestione ed in particolare al paragrafo sulla Continuità Aziendale.

Rischio di mercato

La Società è esposta ad un basso rischio stante la sua forte posizione sul mercato di riferimento e la notorietà dei suoi marchi, fermo restando che l'attuale andamento negativo dell'economia nel suo complesso, potrebbe ulteriormente accentuare un rallentamento nei pagamenti da parte dei clienti, con inevitabili riflessi negativi sulla gestione finanziaria, operativa ed economica. La Società è altresì esposta ai rischi finanziari generati dalle variazioni dei prezzi del carburante, delle materie prime, delle energie e dei tassi di interesse.

Rischi operativi

Il rischio è realisticamente basso in quanto i processi e i sistemi messi in atto dalla Società vengono reputati sufficienti a garantire la corretta



gestione dell'attività di produzione e distribuzione.

Approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni ex articolo 2364 del C.C.

Di seguito vengono illustrate le motivazioni che hanno indotto l'Organo Amministrativo ad avvalersi del maggior termine di centottanta giorni previsto dall'articolo 2364 del Codice Civile per l'approvazione del bilancio di esercizio:

- la società detiene partecipazioni rilevanti in altre società e, per la corretta redazione del bilancio, deve acquisire i dati contabili definitivi delle partecipate, anche ai fini di verificare se vi siano o meno i presupposti per operare svalutazioni o per rilevare per competenza eventuali dividendi derivanti dall'utile delle controllate;
- a partire dall'esercizio 2009 (con rinnovo nell'esercizio 2015 per un ulteriore triennio) la Società è la consolidante del gruppo fiscale ICA e, per la rilevazione delle imposte, deve acquisire i dati concernenti redditi imponibili o perdite, rettifiche di consolidamento provenienti dalle controllate

L'Amministratore Unico ha quindi deciso di avvalersi della facoltà concessa e di rinviare l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio entro un termine utile all'ultimazione della sua preparazione e comunque entro i centottanta giorni previsti dal Codice Civile.

Copertura della perdita dell'esercizio

L'articolo 182-sexies della legge fallimentare, prevede la disapplicazione parziale degli articoli del Codice Civile che disciplinano i casi in cui il capitale sociale è ridotto di oltre un terzo e la disapplicazione integrale degli articoli che prevedono la perdita di capitale al di sotto del minimo legale, dalla data del deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo, anche a norma dell'articolo 161 della legge fallimentare.

In considerazione di quanto sopraesposto l'Amministratore Unico Vi propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2015 e di rinviare a nuovo la perdita di euro (17.695.458).

Vi ringrazio per la fiducia e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Pomezia, 31 maggio 2016

L'Amministratore Unico
Alberto Finestauri



"Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione." Imposta di bollo assolta in modo virtuale CCIAA di Roma aut. n. RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001. Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Alberto Finestauri

ICA FOODS SPA

Reg. Imp.
Rea.

ICA FOODS SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di FIGEA S.R.L.

Sede in STRADA STATALE PONTINA KM 27,65 - 00040 POMEZIA (RM) Capitale sociale Euro
5.200.000,00 i.v.

Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Agli Azionisti della ICA FOODS SPA

ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Società ICA FOODS SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

La società ha nel corso del mese di Luglio 2015 presentato istanza per l'ammissione del concordato preventivo ai sensi dell'art 161 sesto comma della L.F. Successivamente a Gennaio 2016 ha presentato la proposta di concordato preventivo in continuità.

Responsabilità dell'amministratore per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Nella redazione del Bilancio 2015 la direzione ha provveduto ad adeguare alcuni valori di dei beni materiali ed immateriali alla realtà attuale del mercato di riferimento ed alla attuale fase di crisi aziendale in cui la società si trova e si troverà nei prossimi periodi. Le valutazioni sono state supportate da tecnici e dalla condivisione del Collegio Sindacale.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

ICA FOODS SPA

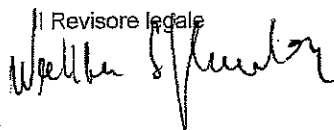
Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ICA FOODS SPA al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all' amministratore della Società ICA FOODS SPA con il bilancio d'esercizio della Società ICA FOODS SPA al 31/12/2015. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società ICA FOODS SPA al 31/12/2015.

Roma, 3 giugno 2016

Il Revisore legale


"Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione."
Imposta di bollo assolta in modo virtuale CCIAA di Roma aut. n. RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001. Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.
Alberto Finestauri

Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile

Ai Signori Azionisti della Società ICA Foods S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, e ci siamo periodicamente incontrati con L'Amministratore Unico in particolare in occasione delle nostre verifiche periodiche, in relazione a tali riunioni e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte informazioni, dallo stesso giudicate sufficienti ed opportune, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, al riguardo si rinvia al contenuto della relazione del revisore legale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale

riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che non è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 Codice Civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il rinvio della convocazione dell'assemblea nel più ampio termine di centottanta giorni è avvenuto nel rispetto delle condizioni richieste dal comma 2 dell'art. 2364 del Codice Civile e le ragioni della dilazione sono state ampiamente esposte dall'amministratore nella Relazione sulla Gestione.

L'esercizio sociale chiude con un risultato negativo di esercizio di euro (17.695.458) ed un patrimonio netto negativo di euro (30.973.347).

Peraltro, come è noto, nel luglio del 2015 la Società, ha presentato al Tribunale di Velletri, territorialmente competente, Istanza per l'ammissione al Concordato Preventivo ai sensi dell'art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare, con riserva di presentare formale domanda con il corredo del Piano Concordatario Attestato nel termine che il Tribunale stesso si è riservato di comunicare. Successivamente in data 25 gennaio 2016 la Società, facendo seguito al ricorso ex art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare, ha depositato, dinanzi al Tribunale di Velletri, una proposta di concordato preventivo in continuità aziendale ai sensi degli artt. 161 e 186-bis della Legge Fallimentare.

Il Collegio, nella fase di operatività che è intercorsa dalla presentazione della Istanza per l'ammissione al Concordato Preventivo ai sensi dell'art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare alla successiva presentazione del Piano Concordatario Attestato, ha verificato che la Società ottemperasse a tutte le procedure di comunicazione e di interfacciamento con gli organi della procedura nominati dal Tribunale; in particolare il nostro esame si è concentrato sulla tempestività e sulle modalità di comunicazione tra società e Commissario Giudiziale nonché sulla puntuale verifica dello stato di avanzamento dei lavori occorrenti alla

predisposizione nel modo migliore e, compatibilmente, nel minor tempo possibile, del Piano Concordatario e con la sua successiva consegna all'Attestatore.

Il Collegio dichiara quindi che ad oggi le procedure adottate sono corrette e non ci sono sintomi che possano far anche solo ipotizzare un comportamento dilatorio da parte dell'Azienda.

In merito alla continuità aziendale, il Collegio Sindacale rileva che l'Amministratore Unico, nella relazione sulla Gestione per il Bilancio di esercizio della Società, in merito alle ragioni che hanno indotto lo stesso a redigere il Bilancio sul presupposto della continuità aziendale, afferma che *"la continuità aziendale nei termini previsti dal Piano Concordatario, permetterebbe quindi il pagamento del ceto creditorio in misura di gran lunga superiore a quella ottenibile in caso di liquidazione. (...) In caso di interruzione della attività, quindi, il valore dell'azienda, sarebbe ulteriormente svilito per la perdita del mercato causata dall'interruzione dell'attività, che comporterebbe da parte di un potenziale investitore la necessità di effettuare importanti investimenti per riconquistare la fetta di mercato persa. Alla luce di quanto riportato nei paragrafi precedenti si ritiene che ci sia la ragionevole aspettativa che la società possa porre in essere le azioni di cui sopra tali da permettere il mantenimento delle condizioni di continuità. Per le ragioni esposte il presente bilancio è stato redatto in ipotesi di continuità, in quanto gli amministratori ritengono, secondo il loro prudente apprezzamento, che possano essere concretamente essere poste in essere tutte le azioni descritte"*.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società ha inoltre correttamente riportato in Nota Integrativa i dati relativi all'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2497-bis del codice civile.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, Codice Civile; non ricorrendone i presupposti.

In considerazione dell'andamento aziendale registrato nel corso dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione specificata precedentemente la Società ha ritenuto opportuno procedere con la svalutazione di alcune voci materiali ed immateriali per le quali o non sussiste più la funzionalità prospettica all'attività di impresa o sussistono significative incertezze alla loro recuperabilità in un nuovo contesto di crisi aziendale in cui l'azienda si troverà ad operare. Il Collegio ha condiviso tale valutazione e le azioni conseguenti.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2015 da atto che non si è dovuto esprimere sull'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, e tenendo conto del contenuto della Relazione emessa dal Revisore Contabile ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare su quanto di propria competenza in ordine al Bilancio della società al 31 dicembre 2015 e, essendo la società affrancata dai vincoli di cui agli artt. 2446, commi 2 e seguenti, e 2447 del Codice Civile, non ha motivi di contrarietà con la proposta dell'organo amministrativo all'Assemblea in merito all'approvazione del bilancio ed al riporto a nuovo del Risultato d'esercizio.

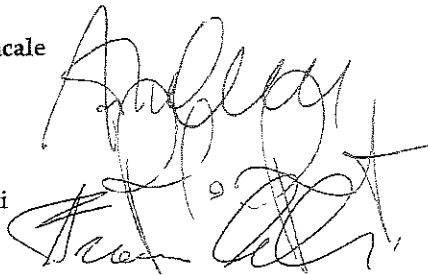
Roma, 3 giugno 2016

Il Collegio Sindacale

Franco Pichiorri

Paolo Parente

Francesco Cicculi



"Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione."

Imposta di bollo assolta in modo virtuale CCIAA di Roma aut. n. RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001. Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

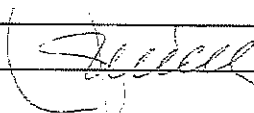
Alberto Finestauri

ALLEGATO A

MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' per:

- A) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)
- B) L'ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: 72814410
Il/I sottoscritto/i dichiara/no:

A) Procura MANCIURIA ROBERTO di conferire al Sig. _____ a) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto - sussistendo i presupposti di legge - ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.				
B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.				
C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/> .				
D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) l'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: _____				
	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amm.re. legale rappresentante., sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	FINESTAURI	ALBERTO	AMMINISTRATORE UNICO	
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve, inoltre, essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46,1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n.443/1985 e succ.modifiche.

